

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Provinciale Genio Civile Salerno - **Decreto dirigenziale n. 294 del 24 agosto 2009 – Riapposizione dei sigilli alla cava di calcare, ai sensi dell'art. 27 della L.R. 54/85, sita in loc. Colle Barone del Comune di Montecorvino Pugliano (SA) .Ditta eredi Troisi Filippo.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI SALERNO

PREMESSO che:

- per la cava indicata in oggetto, con Decreto Dirigenziale n. 4328 del 29/12/2003, veniva decretato l'apposizione dei sigilli ai sensi dell'art. 27 della L.R. 54/85 a tutta l'area di cava escavata, ad esclusione della zona interessata dagli interventi di risanamento della frana e dell'area interessata dagli impianti di lavorazione;
- in esecuzione del predetto Decreto n. 4328 del 29/12/2003, Funzionari di questo Settore procedevano, in data 19/04/2009, nell'ambito di un procedimento interessante l'intera zona, all'apposizione dei sigilli;
- con Decreto Dirigenziale n. 57 del 05/05/2004, si autorizzava il Consorzio Comuni Bacino SA/2, per lo smaltimento RR.SS.UU., ad accedere, attraverso apposito varco, all'area sottoposta a sequestro amministrativo al fine di poter espletare l'attività di pompaggio e smaltimento del percolato proveniente dalla limitrofa discarica RR.SS.UU. - come autorizzata dal Commissario di Governo per l'Emergenza rifiuti della Regione Campania, richiesta con nota n. 3469/CD del 15/06/1999;
- in data 20/05/2004, come riportato nel verbale, si provvedeva alla modifica dell'apposizione dei sigilli al suddetto varco, intercludendo lo stesso con catena e lucchetto le cui chiavi erano state consegnate al Consorzio Comuni Bacino SA/2;
- con nota n. 534 del 01/08/2005 il Consorzio Comuni Bacino SA/2, comunicava a questo Settore che “mezzi meccanici della ditta Troisi asportavano misti di cava dall'area sottoposta a sequestro” precisando che l'ingresso non avveniva dal varco di cui il Consorzio Comuni Bacino SA/2 aveva in affidamento le chiavi, ma da un stradina interna che aveva origine dall'impianto di calcestruzzo;
- in relazione all'intervenuta comunicazione da parte del Consorzio SA/2, questo Settore emetteva un nuovo Decreto Dirigenziale n. 107 del 09/11/2005, con il quale veniva ordinata la sospensione lavori, irrogata la prevista sanzione amministrativa ed apposti i sigilli;

CONSIDERATO che:

- il Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente – Nucleo Operativo Ecologico di Salerno (NOE), con nota n. 2/65-6-2008 del 30/07/2009 segnalava che la ditta Troisi aveva esercitato l'attività estrattiva sulle particelle nn. 77 – 118 -320 -88 -278 -279 -120 -276 -272 - 80 – 111 - 253 – 78 – 75 – 112 – 79 – 124 – 280 – 281 – 321 – 322 – 76 – 282 e 119 del foglio di mappa n. 10 del Comune di Montecorvino Pugliano e sulle particelle nn. 1066 – 1065 – 132 – 186 – 188 – 1060 – 187 – 22e 1064 del foglio di mappa n. 13 del Comune di Montecorvino Pugliano;
- l'attività estrattiva è stata effettuata in assenza di autorizzazione e come tale del tutto abusiva;

Rilevato che:

- per la cava in oggetto sono già stati emessi vari decreti di sospensione lavori, sanzione amministrativa ed apposizione dei sigilli, come in precedenza esposto;
- l'attività estrattiva segnalata dai Carabinieri, tra l'altro, oltre ad essere avvenuta in area già oggetto di sospensione lavori, apposizione sigilli ha interessato anche nuove particelle catastali che precedentemente non risultavano scavate, quindi completamente abusive;
- stante la reiterata attività abusiva di estrazione materiale, da parte della ditta Troisi, in applicazione dell'art. 27 della L.R. 54/85 è atto dovuto la riapposizione dei sigilli a tutta l'area di cava e precisamente quelle individuate catastalmente con le particelle innanzi riportate.

VALUTATO che l'attività estrattiva non autorizzata è avvenuta in area già sottoposta ad apposizione dei sigilli nonché su nuove su nuove aree precedentemente non intaccate, ricorrono gli estremi di cui al-

l'art. 349 del Codice Penale.

VISTO:

- DPR 128/59;
- L.R. 54/85;
- L.R. 17/95.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di P.O. Geom. Valentino Pecora, dalle risultanze e dagli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento

DECRETA

con espresso riferimento alle motivazioni evidenziate in **PREMESSA** che s'intendono tutte riportate e trascritte di seguito, la riapposizione dei sigilli alla cava della ditta Troisi, sita in località Colle Barone del Comune di Montecorvino Pugliano e precisamente l'area in catasto del Comune di Montecorvino Pugliano al foglio di mappa n. 10 particelle nn. 77 – 118 - 320 - 88 -278 -279 -120 -276 -272 - 80 – 111 - 253 – 78 – 75 – 112 – 79 – 124 – 280 – 281 – 321 – 322 – 76 – 282 e 119 e foglio di mappa n. 13 particelle nn. 1066 – 1065 – 132 – 86 – 188 – 1060 – 187 – 22 e 1064;

ORDINA

al sig. Troisi Ettore di provvedere alla realizzazione della recinzione di tutta l'area di cava, individuata al precedente punto, entro 20 giorni dalla notifica del presente Decreto, dandone comunicazione a questo Settore al fine di procedere compiutamente all'apposizione dei sigilli;

CONFERMARE

quanto disposto con l'Ordinanza di questo Settore n. 193/115 del 14/03/1997, cioè l'esclusione dal sequestro amministrativa della particella n. 80 del foglio di mappa n. 10 del Comune di Montecorvino Pugliano, ove insistono gli impianti e i servizi annessi, la cui autorizzazione ricade nelle competenze dell'Amm.ne Comunale di Montecorvino Pugliano.

DISPONE

che il presente decreto venga inviato per via telematica:

all'AA.GG. 15 LL.PP.;

al Settore "Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale" (01-02);

al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Salerno;

al Settore Regionale Cave e Torbiere di Napoli;

e successivamente in cartaceo:

in copie al Comune di Montecorvino Pugliano (SA), per la pubblicazione all'Albo Pretorio, al Comando VV.UU. e allo U.T.C. per quanto di competenza;

in copie al Comune di Pontecagnano Faiano (SA) per la notifica alla sig. Troisi Ettore, nato il 27/04/1943 a Montecorvino Pugliano e residente in Pontecagnano Faiano alla via delle Calabrie n. 7 in qualità di gestore attuale della ditta a causa del decesso sig. Troisi Filippo

in copia, per quanto di competenza:

al Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Salerno;

al Corpo Forestale dello Stato - Comando Stazione S. Cipriano Picentino;

alla Procura della Repubblica c/o Tribunale di Salerno;

al Comando Stazione dei Carabinieri di Montecorvino Pugliano;

al Comando Carabinieri NOE di Salerno.

Si dà atto che, in relazione ai contenuti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, il presente Decreto potrà essere impugnato presso il competente organo giurisdizionale.

IL DIRIGENTE DELEGATO

Ing. Vincenzo Di Muoio